

Occorre nelle signorie e nei regni quello che occorre anche negli uomini, che il vigore e la prosperità non dura sempre in uno stato, ma ora è in fiore, ora s' invecchia, ora manca del tutto. E universalmente tutte le cose del mondo e grandi e piccole sono fatte da Dio con questa instabilità e incertezza, perchè ogni uomo si umilii, e riconosca ogni suo bene da lui, e chi ha da governar altri impari a non fidarsi mai tanto nelle prosperità, che abbandoni l'uso della prudenza, la quale sola ha questa virtù di conservare le cose grandi e di far grandi le basse. Di questa varietà di fortuna se n'è visto diversi esempi in ogni tempo: che molti antichissimi regni e molte ricchissime repubbliche, che alcuna volta hanno governato il mondo, sono estinte di modo che non resta di loro altro che la memoria delle istorie; e molti potentati che al presente sono grandi, già poco tempo non erano nè in reputazione nè in nome. Ma con qual maggiore e più vivo esempio si può mostrare questa instabilità della grandezza umana che con quello del regno di Francia? il quale pur ieri per la grandezza e fortuna sua solea essere ferma speranza degli amici e grandissimo spavento de' nemici; e ora, se si dee dire la verità, essendo così graham macchina appoggiata in